

le ricerche
di
«CRITICA LETTERARIA»

nuova serie

— 44 —

LA COSCIENZA DI ZENO
UN SECOLO DOPO

La collana, come suggerisce il titolo, affianca la rivista «Critica Letteraria», di cui è un'appendice, e accoglie saggi e testi inerenti alla letteratura italiana.

Ultimi volumi pubblicati:

22. EMERICO GIACHERY, *Sintonie d'interprete. Dante, Belli, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti*, 2011, pp. 144, € 13,50.
23. DANIELA DE LISO, *Percorsi derobertiani. Politica donne spazio*, 2012, pp. 318, € 18,50.
24. *Le aree regionali del Barocco*, a cura di Valeria Giannantonio, 2013, pp. 180, € 15,50.
25. VITTORIO IMBRIANI, *L'altro Dante*, a cura di Noemi Corcione, 2014, pp. 256, € 16,00.

Nuova serie

27. RAFFAELE GIGLIO, *In viaggio con Dante. Studi danteschi*, 2017, pp. 612, € 25,50.
28. *Temi e voci della poesia del Novecento*, a cura di RAFFAELE GIGLIO, 2017, pp. 294, € 15,00.
29. TOBIA R. TOSCANO, *Tra manoscritti e stampati. Sannazaro, Vittoria Colonna, Tansillo e altri saggi sul Cinquecento*, 2018, pp. 368, € 20,00.
30. FABIO PIERANGELI, *Emilio De Marchi. Condanna e perdono*, 2018, pp. 266, € 18,50.
31. TOBIA R. TOSCANO, *La tradizione delle rime di Sannazaro e altri saggi sul cinquecento*, pp. 236, € 17,50.
32. MATTEO BOSISIO, *Mercanti e civiltà mercantile nel Decameron*, pp. 212, € 18,00.
33. FRANCESCO CERLONE, *Pamela nubile, Pamela maritata*, pp. 244, € 15,50.
34. LAURA TERRACINA, *None rime*, edizione critica a cura di VALERIA PUCCINI, pp. 366, € 23,50.
35. GABRIELE MURESU, *I miscredenti di Dite. Saggi di semantica dantesca* (quinta serie), pp. 204, € 22,50.
36. *Dante e l'Umbria. L'Umbria e Dante*. A cura di G. RATI, pp. 198, € 24,50.
37. CORRADO CONFALONIERI, *"Queste spaziose loggie". Architettura e poetica nella tragedia italiana del Cinquecento*, pp. 258, € 20,50.
39. JOHN BUTCHER, *«Umbria Carminibus non inhonora meis». Prospettive europee sulla letteratura di Perugia e dintorni*, pp. 376, € 26,50.
40. *Parole corte, longa amistate. Saggi di lingua e letteratura per Patricia Bianchi*, a cura di C. DI BONITO, R. GIGLIO, P. MATURI, F. MONTUORI, pp. 422, € 32,50
41. MARIA DEBORA CAPPARELLI, *«...odi un non so che ...». Intorno all'ibridazione di tradizioni e novità nella Gerusalemme liberata*, pp. 450, € 34,50.
42. DANIELA DE LISO, *Il poeta solo. La scrittura in versi di Cesare Pavese*, pp. 190, € 18,00.
43. I Maestri di «Critica Letteraria» 1973-2022. *Per una storia della critica letteraria italiana. Atti del Ciclo di Seminari (Napoli, maggio 2022)*, a cura di GIANCARLO ALFANO, DANIELA DE LISO e RAFFAELE GIGLIO, pp. 252, € 41,00.

Comitato scientifico

Nicola De Blasi, Daniela De Liso, Pietro Gibellini, Raffaele Giglio (Direttore), Gianni Oliva, Matteo Palumbo, Tobia R. Toscano, Sebastiano Valerio.

I testi pubblicati nella collana sono sottoposti a un processo peer review che ne attesta la validità scientifica.

LA COSCIENZA DI ZENO
UN SECOLO DOPO

A cura di

CLAUDIO GIGANTE e MATTEO PALUMBO

PAOLO 
LOFFREDO

—————
Proprietà letteraria riservata
—————

Impaginazione: Graphic Olisterno - Portici (Napoli)

Stampa: Grafica Elettronica srl - Napoli

In copertina:


ARTURO NATHAN (Trieste, 17 dicembre 1891 – Biberach an der Riß, 25 novembre 1944), *Solitudine*, 1930 (Trieste, Museo Revoltella, Donazione Malabotta).

ISSN 228-4281

ISBN 979-12-81068-25-4

PAOLO
LOFFREDO

© 2023 by Paolo Loffredo Editore srl

80128 Napoli, via Ugo Palermo, 6 - paoloffredoeditore@gmail.com 

www.loffredoeditore.com

INDICE

Premessa	p.	7
ELISABETTA ABIGNENTE, <i>Lo schiaffo del patriarca. Autorità e debolezza ne I Buddenbrook e La coscienza di Zeno</i>	»	9
RICCARDO CEPACH, <i>Lo Zeno abbozzo. "Potenza" del non-finito sveviano</i>	»	25
SILVIA CONTARINI, <i>La coscienza di Zeno allo specchio della psicologia sperimentale</i>	»	41
CLAUDIO GIGANTE, <i>Il «demone della letteratura». Intorno alla sigaretta di Zeno</i>	»	57
FRANCESCA NASSI, <i>Dalla Coscienza al «Vegliardo». Appunti per una nuova edizione</i>	»	77
NUNZIA PALMIERI, <i>La coscienza di Zeno a colori. Tracce alchemiche nel terzo romanzo di Svevo</i>	»	93
MATTEO PALUMBO, <i>Sentire/sentirsi nella Coscienza di Zeno</i>	»	109
GIULIO SAVELLI, <i>«Sono buono o cattivo io?». La dimensione etica nella Coscienza di Zeno</i>	»	123
MARIO SECHI, <i>La catastrofe inaudita. Da Svevo a Morselli, il sentiero stretto della distopia</i>	»	139
BEATRICE STASI, <i>Ada e/o Augusta? Svevo, Schopenhauer e la «santa monogamia»</i>	»	155
SIMONE TICCIATI, <i>«Nessuna di quelle lettere è stata inviata». Zeno alla luce dell'epistolario</i>	»	171

MASSIMILIANO TORTORA, <i>Lo spazio del desiderio: luoghi, ambienti, geografie de</i> La coscienza di Zeno	p. 187
SIMONE VENTURA, <i>Le "voci" di Zeno nel terzo romanzo di Italo Svevo</i>	» 203
FABIO VITTORINI, <i>Rivelazioni a metà. Zeno, la scrittura e il melodramma</i>	» 221
Indice dei nomi	» 237

PREMESSA

Cose interessanti da dire ne aveva Italo Svevo fin dai primi libri che scrisse: anzi era questa la sua ragione di scriverli. E tal buona abitudine è rimasta allo scrittore triestino nel nuovo romanzo, che egli ora pubblica dopo un silenzio di più che vent'anni. È un libro «sui generis», di un autore che non somiglia molto ai nostri altri autori.

Con queste parole iniziava la recensione di Silvio Benco alla *Coscienza di Zeno*, pubblicata nella terza pagina del «Piccolo della Sera» di Trieste, il 5 giugno 1923; il romanzo di Svevo, stampato dai torchi del tipografo libraio bolognese Licinio Cappelli, era in distribuzione da qualche settimana. Persuasi che per davvero di cose interessanti da dire (e da scrivere) Italo Svevo ne avesse, gli autori dei quattordici saggi di questo volume, concepito per l'occasione del Centenario della prima edizione della *Coscienza*, non hanno inteso il compito in un'ottica meramente celebrativa: il terzo romanzo di Italo Svevo, da tempo ormai identificato come uno dei classici del Novecento, forse in Italia il testo narrativo più rilevante della stagione del Modernismo, non ha del resto più bisogno di riconoscimenti da parte della critica o del pubblico. L'idea è stata invece di condividere quattordici esperienze di ricerca, frutto di istanze e metodologie diverse, ma accomunate dall'intento di compiere un ulteriore passo avanti nella conoscenza del romanzo in un'ottica, a seconda dei casi, interpretativa, linguistica o comparatistica. La pluralità dei metodi e delle prospettive si è nutrita ulteriormente del punto di vista di interpreti che appartengono a generazioni differenti. Incrociare i loro linguaggi e le loro analisi è sembrato un altro modo per restituire la ricchezza del romanzo ed esplorare le strade che ancora contiene tra le sue pagine.

In una lettera a Benjamin Crémieux del maggio 1928, annunciando

all'amico francese l'avvio di «una continuazione di Zeno», un romanzo che doveva intitolarsi «*Il Vegliardo*», Svevo chiosava: «Ne scrissi una ventina di pagine e mi diverto un mondo. Non ci sarà niente di male se non arriverò a terminarlo. Intanto avrò riso di gusto una volta di più nella mia vita». Difficilmente si potrebbe rendere meglio l'idea del piacere della scrittura, della letteratura, della rappresentazione di un pensiero. Un piacere che nella forma dell'esercizio di lettura si riverbera negli articoli qui riuniti.

CLAUDIO GIGANTE, MATTEO PALUMBO
Napoli-Bruxelles, estate 2023